

# STUDIO PERINETTO LORENZO

DOTTORI COMMERCIALISTI E CONSULENTI DEL LAVORO

CODICE FISCALE PRN LNZ 51P14 L219F - PARTITA I.V.A. 01507470019  
10121 - TORINO - CORSO MATTEOTTI, 44 - TEL. 011 5623588 (3 LINEE R.A.) - FAX 011 5624225

Torino, lì 27 marzo 2015

## Circolare n. 4/2015

### **Oggetto: Fatturazione elettronica per tutti i fornitori della Pubblica Amministrazione / split payment**

Gentile cliente,

la presente per informarLa che entro fine mese (31 marzo 2015) si realizzerà il definitivo passaggio dalla fattura cartacea a quella digitale per tutti i fornitori della Pubblica Amministrazione. Va detto che già dal 6 giugno 2014 tali regole sono diventate operative per le Amministrazioni centrali.

In pratica:

- **dal 6 giugno 2014** la fattura elettronica è diventata obbligatoria nei confronti dei ministeri, agenzie fiscali ed enti nazionali di previdenza ed assistenza sociale;
- **dal 31 marzo 2015** l'obbligo di fatturazione elettronica si estende alle operazioni verso tutte le altre Amministrazioni Pubbliche.

La Finanziaria del 2008 ha introdotto l'obbligo che ogni fattura destinata alla PA debba essere emessa in formato elettronico, in modo da poter transitare per il Sistema di Interscambio nazionale, istituito dal MEF e gestito da Sogei S.p.A. (come stabilito dal D.M. del 7 marzo 2008) e permettere un'importante attività di monitoraggio e controllo delle finanze pubbliche ed anche per rendere più efficienti i tempi di pagamento dell'Amministrazione Pubblica.

Il punto di riferimento per comprendere se l'ente cui dobbiamo fatturare è o meno soggetto all'obbligo di emissione della fattura elettronica è rappresentato dall'elenco ISTAT aggiornato al 30 settembre 2014 ma anche dall'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (Ipa) consultabile al sito [www.indicepa.gov.it](http://www.indicepa.gov.it)

In particolare il percorso da seguire è il seguente: cliccando sul seguente link <http://indicepa.gov.it/documentale/ricerca.php> si effettua una ricerca dell'ente per codice fiscale o con altro metodo; si seleziona, una volta individuato, il simbolo dell'euro. Nella maschera che si apre, si verifica la "data di avvio del servizio fattura PA". Inoltre nella maschera è visibile il "codice univoco" dell'Ufficio PA dell'ente, l'unico competente a ricevere le fatture, da inserire nel documento contabile (a pena di scarto).

Vi informiamo che lo Studio è a Vs. disposizione per lo svolgimento di tale adempimento e di seguito si riporta una tabella degli onorari previsti.

Descrizione	Onorario (€)	Onorario per singola fattura (€)
Fattura singola	30	30
Pacchetto 5 fatture	135	27
Pacchetto 10 fatture	240	24
Pacchetto 20 fatture	400	20

Il servizio comprende:

- acquisizione dei dati della fattura dal cliente in uno dei più comuni formati di file: xls, doc, pdf;
- registrazione della fattura in un nuovo ed apposito Registro sezionale Vendite (**per cui è necessario attribuire una differente numerazione progressiva rispetto alle ordinarie fatture emesse (es.: n. 1/PA, 2/PA...)**);
- generazione del file xml secondo le regole tecniche richieste dal Sistema di Interscambio;
- apposizione della firma digitale del professionista (in qualità di Intermediario abilitato);
- trasmissione del file xml firmato al Sistema di Interscambio, che previo controllo formale lo inoltrerà all'Amministrazione Pubblica;
- gestione delle notifiche e ricevute inviate dal Sistema di Interscambio e dalla PA;
- conservazione sostitutiva delle fatture e delle ricevute.

### **SPLIT PAYMENT**

Ricordiamo inoltre che la Legge di Stabilità ha inoltre introdotto il nuovo meccanismo c.d. SPLIT PAYMENT, in base al quale per le cessioni di beni e prestazioni di servizi nei confronti della Pubblica Amministrazione l'IVA non verrà più corrisposta dal fornitore ma sarà versata all'Erario direttamente dall'Ente pubblico.

Sono esclusi gli acquisti per i quali l'ente è debitore d'imposta in quanto soggetto agli obblighi di reverse charge e i compensi per prestazioni di servizi assoggettati a ritenuta alla fonte a titolo di imposta sul reddito.

Il meccanismo dello split payment, come chiarito dal MEF con comunicato stampa n. 7 del 9/01/2015 (che anticipa il decreto attuativo attualmente in fase di definizione), si applica alle operazioni fatturate a partire dal 1° gennaio 2015. Di conseguenza lo stesso non si applica alle operazioni fatturate entro il 31/12/2014, comprese quelle in regime di esigibilità differita ai sensi dell'art. 6 comma 5 del D.P.R. 633/72 effettuate nel 2014 e con incasso successivo al 1° gennaio 2015.

Per quanto riguarda la gestione contabile delle operazioni, il fornitore emetterà fattura con la rivalsa dell'IVA indicando che tale imposta non verrà mai incassata riportando nel documento la seguente descrizione: **IVA versata dal committente ai sensi dell'art. 17-TER D.P.R. 633/72 (split payment).**

Restiamo a disposizione per qualsiasi chiarimento e, con l'occasione, Le porgiamo cordiali saluti.

Lorenzo Perinetti